

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LAZIO**

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 9 settembre 2000

Si pubblica settimanalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio telematico e richieste di ABBONAMENTO on line rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - FUNZIONE EDITORIA, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

SOMMARIO**PARTE I****ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2000, n. 1417.

Legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12, art. 45. Iniziativa sperimentale diffusione cultura informatica ed utilizzo telematica scuole medie e medie superiori. Bando pubblico. L. 1.000.000.000, capitolo 44150, esercizio 2000. Pag. 4

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2000, n. 1673.

Approvazione programma di variante ed autorizzazione alla sospensione dei lavori di coltivazione nella concessione mineraria di acqua termominerale «Terme di Stigliano» Comune di Canale Monterano (Roma) Pag. 10

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2000, n. 1705.

Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni subdelegate ai sensi della legge regionale 6 agosto 1999 n. 14. Integrazione e chiarimento alla deliberazione Giunta regionale 25 maggio 1999 n. 2816 in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa. Pag. 10

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2000, n. 1761.

Piano annuale 2000 per il Centro Regionale di Documentazione dei beni culturali ed ambientali (C.R.D.). Capitolo 44226 L. 1.000.000.000; di cui L. 600.000.000 per la catalogazione, L. 280.000.000 per la valorizzazione, L. 120.000.000 per la biblioteca, beni e attrezzature, esercizio finanziario 2000 Pag. 16

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2000, n. 1899.

Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi finanziari in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli previsti dal 2° comma dell'art. 17 della legge regionale 24 febbraio 2000, n. 12 Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 203.

Comune di Rieti. Realizzazione delle opere di urbanizzazione (fognatura) previste nel p.p. della zona Vazia Sud. Esproprio definitivo e costituzione di servitù Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2000, n. 366.

Comune di Freggi. Lavori di ampliamento del campo da golf. Esproprio definitivo Pag. 45

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 AGO. 2000

=====

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO,
212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI

DELIBERAZIONE N° 1899

Criteri e modalita' per l'erogazione dei contributi finanziari in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli previsti dal 2° comma dell'art. 17 della legge regionale 24.2.2000 n. 12.



OGGETTO: criteri e modalità per l'erogazione dei contributi finanziari in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli previsti dal 2° comma dell'art. 17 della legge regionale 24.2.2000 n. 12.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le politiche dell'agricoltura:

VISTO l'art. 17 comma 2 della L.R. 16 febbraio 2000 n. 12 concernente "il finanziamento di interventi proposti da Enti locali ed organismi legalmente costituiti, volti a valorizzare i prodotti agricoli e zootecnici ivi compresi quelli derivati dai rispettivi prodotti di base";

CONSIDERATO che le disponibilità finanziarie, destinate al finanziamento dei contributi in oggetto, non dovrà essere superiore complessivamente al 10% delle somme previste in competenza del capitolo 21349 sul Bilancio regionale la cui spesa è prevista in £ 3.000 milioni per l'anno 2000, 5.000 per l'anno 2001 e 5.000 milioni per l'anno 2002;

CONSIDERATA la necessità che l'amministrazione regionale adotti i relativi adempimenti per garantire l'utilizzo delle risorse messe a disposizione nel bilancio regionale 2000, predisponendo criteri e modalità per l'avvio dei procedimenti amministrativi relativi all'attuazione della previsione normativa, così come previsto dal comma 3 dell'art. 17 della L.R. 24.2.2000 n. 12;

RITENUTA l'opportunità di prevedere un apposita commissione tecnica da costituirsi nell'ambito dell'Area D servizio II del Dipartimento sviluppo agricolo per l'esame delle domande di ammissione ai benefici ed ai progetti presentati dai soggetti interessati;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recepita dalla Regione Lazio con legge 22 ottobre 1993, n. 57 ed in particolare l'art. 7 dal quale si evince l'obbligatorietà di predeterminare i criteri per la concessione dei benefici economici da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione;

VISTA la comunicazione della CE /2000/C 28/02 pubblicata sulla gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 01.02.2000 concernente "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel Settore agricolo".

VISTA la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente: "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, concernente: "Disposizioni integrative della legge 31 dicembre 1999, n. 675, sul trattamento dei dati da parte dei soggetti pubblici e successive modificazioni;

VISTO l'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità

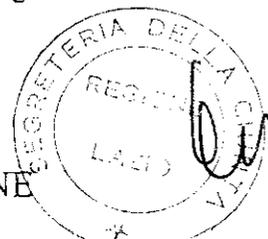
DELIBERA

- a) di approvare, in conformità alle premesse l'unito allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione concernente: "criteri e modalità per l'erogazione dei contributi finanziari in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli previsti dal 2° comma dell'art. 17 della legge regionale 24.2.2000 n. 12."
- b) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



4 060. 2000

CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PREVISTI DAL 2° COMMA DELL'ART. 17 DELLA L.R. 24.2.2000 N. 12

I – Finalità dei contributi

I contributi previsti dal 2° comma dell'art. 17 della L.R. 24.2.2000 n. 12 sono finalizzati a favorire il seguente obiettivo: - Valorizzazione di tutti i prodotti agricoli e zootecnici, ivi compresi quelli derivati dai rispettivi prodotti di base nell'ambito di manifestazioni locali idonee allo scopo. Per manifestazioni locali si intendono fiere., sagre, feste patronali e della tradizione popolare ed altre manifestazioni similari .

II – Soggetti interessati ai contributi

Possono accedere ai contributi i seguenti soggetti:

- a) enti pubblici, per le iniziative che gli stessi esplicano a beneficio del territorio regionale per una migliore conoscenza dei prodotti di cui al punto I;
- b) enti privati, associazioni, fondazioni, cooperative – consorzi ed associazioni di produttori agricoli ed altre istituzioni di carattere privato, che esercitano la loro attività in favore della promozione e valorizzazione dei prodotti di cui al punto I;

III – Termini e modalità di inoltro della domanda

Per accedere ai benefici previsti dal 2° comma dell'art. 17 della L.R. 24/2/2000 n. 12, i soggetti interessati devono inoltrare entro il 30 giugno di ogni anno, ai sensi della L.R. 7 giugno 1999 n. 6, a pena di inammissibilità, apposita domanda, con la documentazione di cui al punto IV, indirizzata alla Regione Lazio, Assessorato per le politiche dell'agricoltura – Dipartimento sviluppo agricolo e mondo rurale Area D Servizio II – Via R.Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, mediante una delle seguenti modalità:

- a) spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento; in tale caso fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- b) consegna a mano al servizio "Spedizione – Accettazione della Regione" dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposto il seguente riferimento: art. 17 L.R. 12/2000.

IV Contenuto della domanda e documentazione

La domanda sottoscritta dal rappresentante legale, deve contenere i dati anagrafici e fiscali del richiedente e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto, esclusivamente per i soggetti di cui al punto II, lettera b);

Lo statuto e l'atto costitutivo dovranno prevedere:

- 1) l'assenza di fini di lucro;
- 2) il perseguimento degli obiettivi di cui al punto 1;
- 3) l'obbligo di formazione del bilancio annuale;
- 4) l'individuazione del rappresentante legale;
- b) copia del bilancio e relazione consuntiva dell'organo di amministrazione o del rappresentante legale per l'ultimo esercizio finanziario, esclusivamente per i soggetti di cui al punto II, lettera b);
- c) relazione illustrativa sull'attività per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto 1;
- d) progetto dettagliato delle iniziative e degli interventi, con l'indicazione dei mezzi ritenuti necessari ed il preventivo delle relative spese

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

utts

AR

- e) formale impegno a non richiedere, per la medesima iniziativa, altri contributi a carico di specifiche leggi con il finanziamento del bilancio regionale;
- f) impegno a pubblicizzare su tutti gli atti (manifesti, cartelloni, locandine, inviti, depliants, ecc...) che l'iniziativa si svolge con il contributo della Giunta regionale del Lazio – Assessorato per le politiche dell'agricoltura;

V – Esame delle domande

L'esame delle domande è effettuato da un'apposita commissione tecnica nominata dal Direttore del Dipartimento sviluppo agricolo e mondo rurale nell'ambito del personale assegnato al Dipartimento stesso.

La Commissione effettua l'istruttoria delle domande procedendo:

- a) alla valutazione preliminare della loro ammissibilità sulla base della corrispondenza delle stesse alle finalità descritte al punto I.
- b) all'adozione dell'elenco delle domande ritenute inammissibili, con specificazione dei motivi di esclusione;

L'inammissibilità della domanda è comunicata immediatamente all'interessato da parte della competente struttura del Dipartimento sviluppo agricolo, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57;

VI – Criteri per la concessione dei benefici

Ai fini della concessione dei benefici, la Commissione adotta uno apposito elenco delle domande ritenute ammissibili tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) idoneità del progetto in relazione agli scopi di cui al punto I per i quali si chiede il contributo;
- b) la valutazione delle domande di contributo verrà effettuata in base alla seguente tabella "valori-criterio":

1) area d'interesse del progetto riferito:	Punti 2
- prodotti biologici	" 3
- prodotti a denominazione di origine controllata (DOC)	" 4
- prodotti a indicazione geografica protetta (IGP)	" 5
- prodotti a denominazione d'origine protetta (DOP)	
2) area d'interesse del progetto riferita a prodotti tradizionali di cui alla D.G. 1471/2000 e successivi aggiornamenti e modifiche:	Punti 5
a) specie o coltivazione vegetale a rischio di estinzione o erosione genetica	" 4
b) tutti gli altri prodotti	

VII – Concessione dei benefici

Con determinazione dirigenziale viene approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo.

I provvedimenti di concessione dei benefici sono adottati dal Dirigente competente del Dipartimento sviluppo agricolo e mondo rurale secondo la normativa vigente

1) L'ammontare del contributo sarà determinato sulle spese riconosciute ammissibili e non potrà superare il 50% per gli enti pubblici e il 40% per gli enti e associazioni private, ai sensi della comunicazione CE 87/C302106, detratti eventuali contributi regionali concessi per le medesime finalità della L.R. 12/2000. L'importo del contributo sarà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e rimasti a carico, al netto delle entrate;

2) La liquidazione del contributo resta subordinata alla presentazione della documentazione, debitamente firmata dal legale rappresentante, di seguito specificata, nonché all'eventuale accertamento della effettiva realizzazione dell'iniziativa per cui è stato assegnato il contributo:

- relazione sull'attività svolta che attesti la attuazione degli scopi per i quali è stato concesso il contributo con allegata documentazione (manifesti, invit, deplians ecc.);

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

W

W

- rendicontazione delle spese, comprovate da giustificativi contabili, esibiti in copia, indicando le eventuali entrate e contributi ricevuti nell'occasione da istituzioni pubbliche e private, evidenziando il relativo disavanzo;
- indicazione delle modalità di riscossione necessarie ai fini dell'emissione del mandato di pagamento.

Alla copertura delle spese previste per le iniziative di cui trattasi si farà fronte di norma con il 10% dei fondi stanziati, sul capitolo 21349 relativamente agli esercizi finanziari 2000 - 2001 e 2002.

VIII - *Disposizione transitoria - Domande per accedere ai contributi per gli anni 2000 e 2001*

Per l'esercizio finanziario 2000 sono ammesse a contributo le domande conformi ai criteri di cui al punto VI presentate dopo la pubblicazione della L.R. 24.2.2000 n. 12 ed entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR della presente deliberazione.

Per l'esercizio finanziario 2001 le domande dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2000.

TN/pcp

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

bu

urk